



MINISTERO DELL'AMBIENTE



REGIONE LAZIO



PROVINCIA DI LATINA



CITTÀ SOSTENIBILI



AGENDA21 LOCALI ITALIANE

A21L

COMUNE DI TERRACINA
Forum Agenda 21 Locale

www.agenda21terracina.it

Si prega di citare nella risposta il N. 18062014

331

Terracina 18/06/2014

Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco

Ai capi dei gruppi consiliari

p.c. All'Assessore all'Ambiente

p.c. All'Assessore alla Mobilità
Sostenibile

p.c. Al Dirigente del Dipartimento
Pianificazione Urbanistica e
Gestione del Territorio

Agli iscritti al Forum Agenda 21

Alla stampa

Oggetto: Forum di Agenda 21 Locale del Comune di Terracina.

Attuazione del Piano di Azione Ambientale, con riferimento alla Mobilità Sostenibile. Indicazioni di sostenibilità sul progetto definitivo di riqualificazione della viabilità e di realizzazione della pista ciclabile sul Viale Circe di Terracina (Progetto approvato con deliberazione di G.C. n. 72 del 27/03/2014). Verbale.

Il Forum di Agenda 21 Locale si è riunito il giorno 6 giugno 2014 presso la Sala riunioni della Presidenza del Consiglio Comunale (Palazzo Tescola), alle ore 18.00, per discutere dell'argomento in oggetto e per fornire le proprie indicazioni di sostenibilità al progetto definitivo, ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento istitutivo dello stesso Forum (deliberazione di C.C. n. 80/X del 14/11/2005).

Alla riunione, svoltasi dalle ore 18.00 alle ore 20.00, hanno partecipato, oltre ai rappresentanti del Forum e agli iscritti, i rappresentanti del Wwf Litorale Pontino, diversi rappresentanti di associazioni e di organizzazioni ciclistiche locali, insieme a diversi cittadini interessati alle attività ciclopedonali e turistico-ricreative in genere.

Dopo l'illustrazione degli elaborati progettuali ed il conseguente dibattito, tutti i presenti hanno concordato sulla necessità di formulare un apposito documento (allegato alla presente nota n. 18062014 del 18/06/2014) da inviare all'Amministrazione Comunale.

Cordiali saluti

Il segretario

Sergio Gianforchetti



MINISTERO DELL'AMBIENTE



REGIONE LAZIO



PROVINCIA DI LATINA



CITTÀ SOSTENIBILI



AGENDA21 LOCALI ITALIANE

A21L

COMUNE DI TERRACINA
Forum Agenda 21 Locale

www.agenda21terracina.it

Si prega di citare nella risposta il N. 18062014

Terracina 18/06/2014

Al Presidente del Consiglio

Al Sindaco

Ai capi dei gruppi consiliari

p.c. All'Assessore all'Ambiente

p.c. All'Assessore alla Mobilità
Sostenibile

p.c. Al Dirigente del Dipartimento
Pianificazione Urbanistica e
Gestione del Territorio

Agli iscritti al Forum Agenda 21

Alla stampa

Oggetto: : Forum di Agenda 21 Locale del Comune di Terracina.

Attuazione del Piano di Azione Ambientale, con riferimento alla Mobilità Sostenibile. Indicazioni di sostenibilità sul progetto definitivo di riqualificazione della viabilità e di realizzazione della pista ciclabile sul Lungomare Circe di Terracina. Parere espresso ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento istitutivo del Forum di A21L (deliberazione di C.C. n. 80/X del 14/11/2005).

Il Forum di Agenda 21 Locale, in conseguenza dell'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 27 marzo 2014, relativa alla realizzazione della pista ciclabile sul Lungomare Circe, si è riunito il giorno 6 giugno 2014 presso la Sala riunioni della Presidenza del Consiglio Comunale (Palazzo Tescola), alle ore 18.00, per fornire le proprie indicazioni di sostenibilità al progetto definitivo, di seguito riportate.

Il Forum di Agenda 21 Locale, con riferimento alla Legge n. 340 del 2000 (relativa ai Piani Urbani della Mobilità), alla deliberazione di C.C. n. 28/IV del 2003 (relativa alla adesione alla Carta di Aalborg delle Città Europee Sostenibili), alla deliberazione di C.C. n. 122/XXI del 2007 (relativa all'approvazione del Piano di Azione Ambientale) e al Piano di Azione Europeo della Mobilità Urbana Sostenibile, emanato nel 2010, con nota prot. n. 27122010 del 27/12/2010, ha inviato all'Amministrazione Comunale la proposta (Linee Guida) e la contestuale richiesta di avvio dell'iter tecnico-amministrativo per la elaborazione e adozione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Terracina.

Il Forum di Agenda 21 Locale, con successiva nota prot. 13032014 del 13/03/2014, ha rinnovato all'Amministrazione Comunale la predetta richiesta, a seguito della quale è stata approvata la deliberazione n. 94 del 22/04/2014, avente

come obiettivo l'adozione del suddetto piano per la Mobilità Sostenibile.

Nell'ambito delle Linee Guida presentate dal Forum di A21L, tra gli obiettivi fondamentali di sicurezza e di sostenibilità ambientale della mobilità (riduzione del rischio di incidentalità e dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico) è stata individuata la necessità di dotare la città di un elevato grado di mobilità ciclistica e pedonale, alternativa all'uso dei veicoli a motore in area urbana e nei collegamenti con i territori contermini, con particolare riferimento alla mobilità turistica, lavorativa, scolastica e di servizio, organica agli strumenti di pianificazione vigenti.

In particolare, il Forum di A21L ha proposto la realizzazione di un anello ciclabile, di orientamento turistico e ricreativo, fondato sulla riqualificazione dell'intera fascia costiera connessa alla balneazione (ancora da realizzare) e sulla valorizzazione delle risorse ambientali e naturalistiche connessa alle grandi vie d'acqua (già realizzata); anello ciclabile integrato ed attrezzato da una viabilità ciclabile trasversale, con orientamento alla mobilità lavorativa, scolastica e di servizio.

Tale proposta è stata elaborata sia con riferimento a quanto previsto e approvato nella strumentazione urbanistica comunale, sia con quanto già realizzato sinora e sia con quanto previsto dalla FEE (Foundation for Environmental Education) per l'assegnazione della Bandiera Blu (qualità della costa, qualità dei servizi e delle misure di sicurezza, educazione ambientale, ecc.).

Va ricordato, infatti, che il Piano Regolatore Generale del Comune di Terracina (approvato con D.G.R. il 28/11/1972, n. 873), sin dal 1972 aveva previsto la pedonalizzazione del Viale Circe (durante la stagione estiva) e lo sviluppo dell'arteria parallela di Viale Europa, attrezzata per assorbire la viabilità autoveicolare, da definire attraverso un apposito Piano Particolareggiato. Quest'ultimo, affidato nel 1981, adottato nel 2005 (deliberazione di C.C. n. 52/VII del 22/07/2005) e approvato nel 2012 (deliberazione di G.R. n. 247 dell'1/06/2012) come variante al P.R.G. denominata "Ambito Territoriale C/2. Settore Servizi Portualità e Ricettività Turistica", ha stabilito per il Viale Circe il senso unico di circolazione autoveicolare, insieme alla realizzazione di una pista ciclabile sull'intero litorale e all'ampliamento degli spazi destinati ai pedoni, integrati con un organico sistema di collegamenti trasversali con le zone interne e le altre arterie parallele, soprattutto con quella, adeguatamente attrezzata, di Viale Europa.

Occorre inoltre ricordare, come già accennato, che il Comune di Terracina, nel 2008, insieme alla Regione Lazio e all'Unione Europea (DOCUP OB.2 Lazio 2000-2006, sottomisura 3.2.1, ambito territoriale n.7), ha realizzato il progetto per il "Percorso turistico e naturalistico ciclabile lungo la via d'acqua Linea Pio VI- Canale Mortacino".

Va poi ricordato che nel 2009 il Comune di Terracina, attraverso un apposito bando, ha scelto ed avviato un Progetto di Valorizzazione e riqualificazione dell'area di Viale Circe e del Piazzale Lido, nel quale, tra le altre cose, è stato previsto, recependo le prescrizioni della variante al P.R.G. "C/2", un senso unico di marcia sul Viale Circe (verso il porto), la realizzazione di una pista ciclabile su tutto il tratto litoraneo, l'ampliamento dei marciapiedi per i pedoni e la pedonalizzazione di Piazzale Lido e del tratto finale di Viale Europa.

Occorre altresì ricordare che nel 2011 il Piano Generale del Traffico Urbano per il Comune di Terracina (approvato con deliberazione di C.C. n. 86/X del 31/08/2011), ha confermato non soltanto le indicazioni della variante al P.R.G. "C/2" e quelle contenute nel progetto di riqualificazione del litorale, con riguardo al senso unico e alla pista ciclabile su Viale Circe, ma ha anche "revisionato in modo più generale il sistema della viabilità veicolare, ciclo pedonale e delle aree di sosta nell'area limitrofa al lungomare, con la ridefinizione della viabilità interquartiere in direzione Est-Ovest, parallela al

litorale, al fine di salvaguardare la funzionalità del tessuto stradale a servizio del quartiere prossimo al mare".

Tale riorganizzazione della viabilità, in sostanza, ha innanzitutto stabilito, quale migliore soluzione, quella basata sui sensi unici delle due arterie principali di Viale Circe (direzione Ovest-Est) e di Viale Europa (direzione est-Ovest), compresa Via Manzoni; essa ha inoltre stabilito la realizzazione di una pista ciclabile che percorra l'intero litorale della città e che si colleghi, attraverso l'area archeologica della zona portuale di Terracina, all'esistente pista ciclabile lungo le vie d'acqua del Linea Pio e del Mortacino.

Pertanto, con l'approvazione della deliberazione di G.C. n. 72 del 27 marzo 2014, riguardante i "Lavori di riorganizzazione viabilità e pista ciclabile del lungomare Circe. Approvazione progetto preliminare e definitivo", si sarebbero dovute finalmente realizzare, dopo alcuni decenni di difficili elaborazioni della strumentazione urbanistica, le previsioni stabilite, nel rispetto della Carta di Aalborg, del Piano di Azione Ambientale, delle norme Europee e Nazionali sulle Mobilità Urbana Sostenibile e delle indicazioni della Fee per l'ottenimento della Bandiera Blu.

Abbiamo quindi richiesto gli elaborati progettuali approvati al fine di poter fornire le necessarie indicazioni di sostenibilità.

Dalla comparazione e dalla valutazione degli elaborati acquisiti (progetto definitivo e relazione tecnico-descrittiva) sono emersi diversi e significativi elementi di criticità:

1. Per quanto riguarda la viabilità autoveicolare il progetto definitivo non è conforme né alle prescrizioni della Variante Urbanistica "C/2", né a quelle stabilite dal Piano Generale del Traffico Urbano. Tale progetto, infatti, mantiene il doppio senso di marcia autoveicolare su Viale Circe e sul Viale Europa, oltre che i parcheggi per la sosta sul lato nord della stessa corsia, (con la pista ciclabile sul lato mare), fino a Via Basilicata, per circa Km 2,250, da dove è previsto invece il senso unico fino all'incrocio con Via C. Colombo (e sulla parallela Via A. Manzoni), con parcheggi sul lato Nord (e la pista ciclabile in continuità sul lato mare) per circa Km 1,250. In tal modo si ottengono tre risultati contrari a quelli stabiliti e al rispetto dei principi di sostenibilità: non si riducono i rischi di incidentalità e di inquinamento atmosferico e acustico sul Viale Circe; non cresce la qualità della costa e dei servizi turistici per la balneazione; non si ottiene alcun requisito utile per l'ottenimento della Bandiera Blu.
2. Per quanto riguarda la pista ciclabile e l'area pedonale il progetto definitivo non è conforme né alle prescrizioni della Variante Urbanistica "C/2", né a quelle stabilite dal Piano Generale del Traffico Urbano. Tale progetto, infatti, prevede la pista ciclabile in sede propria, separata dalla carreggiata tramite la costruzione di un marciapiede rialzato, prolungando l'esistente. In tal modo si ottengono, come nel caso precedente, tre risultati contrari a quelli stabiliti: si annulla la possibilità di ampliamento degli spazi pedonali; si determina la commistione tra l'area pedonale e quella ciclabile; si alzano notevolmente i costi economici di realizzazione, senza peraltro risolvere il problema della canalizzazione delle acque meteoriche inquinate (le bocchette dei chiusini continueranno a scolare sull'arenile). Nello stesso tempo viene anche annullata la previsione di collegamento tra la pista ciclabile litoranea e quella realizzata lungo le vie d'acqua del Linea Pio del Canale Mortacino attraverso lo snodo dell'area archeologico-portuale e, per conseguenza, la possibilità di realizzazione dell'anello ciclabile.
3. Per quanto riguarda gli aspetti economici, il progetto definitivo non è conforme né

a quanto indicato dalla normativa Europea e Nazionale sulla Mobilità Sostenibile, né a quanto indicato dallo stesso Piano Generale del Traffico Urbano. Queste normative, infatti, diversamente dal progetto definitivo in questione, che imputa la spesa dei lavori al bilancio comunale, prevedono, come del resto dimostra l'esperienza già fatta con la pista ciclabile lungo le vie d'acqua realizzata nel 2008, l'utilizzo dei fondi regionali tratti da quelli strutturali dell'Unione Europea, secondo quanto indicato dalla stessa Regione Lazio-Bilancio e Programmazione, con il comunicato stampa del 12/03/2014, per il periodo 2014-2020 (le richieste vanno inviate entro il 20/07/2014).

Alla sopradescritta situazione di criticità, peraltro, occorre aggiungere quanto riportato dalle recenti notizie di stampa circa il progetto esecutivo affidato e in corso di approvazione. Da tali notizie, infatti, risulterebbe non soltanto una riduzione della pista ciclabile di circa Km 1,300 (compresa nel tratto tra Via Basilicata e Via Friuli Venezia Giulia), ma anche un restringimento della stessa sezione della pista da mt. 2,50 a mt. 2,00, con demolizione della porzione esterna del marciapiede lato mare, oltre al mantenimento della viabilità autoveicolare a doppio senso di marcia sul Viale Circe e Viale Europa, con alcuni tratti a senso unico.

Sulla base delle criticità evidenziate, il progetto non risulta possedere i necessari requisiti di conformità urbanistica, di compatibilità ambientale, di sostenibilità della mobilità, di adeguatezza turistico-ricreativa e sociale, di sufficienza economica.

Il Forum di Agenda 21 Locale, per quanto sopra riportato, chiede all'Amministrazione Comunale di predisporre con urgenza le condizioni necessarie per ridiscutere la questione in oggetto attraverso la convocazione della "Conferenza permanente per i Trasporti, la Mobilità e la Viabilità" (istituita con deliberazione di G.C. n. 452 del 9/10/2012), ascoltando gli stakeholder (i portatori di interesse), per revisionare il progetto definitivo e per realizzare, nel rispetto delle previsioni pianificatorie vigenti Europee, Nazionali, Regionali e Locali, uno degli obiettivi fondamentali per la riqualificazione ambientale e per la sostenibilità urbana di Terracina.

Cordiali saluti

Il Presidente
Venceslao Grossi



Il segretario
S.G.

